

COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.	25
Del	30.06.2026

OGGETTO:	Modifica dell'art. 3 del "Regolamento per la definizione agevolata delle Entrate Comunali" recante ad oggetto "Dichiarazione di adesione alla definizione agevolata".
-----------------	--

L'anno duemilaventisei il giorno trenta del mese di giugno alle ore 17:00 nella sede istituzionale, con l'osservanza delle norme prescritte dalla legge vigente e con apposito avviso **prot. n. 12273 del 26.06.2026** notificato ai sensi delle vigenti disposizioni, sono stati convocati in presenza a partecipare alla seduta consiliare i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello, alle ore 17.08 risultano:

		P	A			P	A
1	Agostino Torino (Sindaco)	X		10	Carmine Annunziata	X	
2	Carmine Castaldo Tuccillo	X		11	Gianfranco Parisi	X	
3	Ornella Manzi	X		12	Carmine Moccia	X	
4	Luisa Bifulco	X		13	Iolanda Marrazzo	X	
5	Francesco Catapanoisa	X		14	Valentina Sommesse	X	
6	Giusy Ascolese	X		15	Felice Carrella		X
7	Ursula Maria Palma	X		16	Michele Rainone	X	
8	Maddalena La Marca	X		17	Angela Rosaria Giugliano	X	
9	Saverio Giugliano	X			TOTALE	16	1

La seduta è presieduta dal Presidente Signor Giamfranco Parisi che dà atto che all'ora dell'appello sono presenti n. 16 Consiglieri Comunali.

Partecipa il Segretario Generale, dott.ssa Anna Damiano.

Accertata la validità della seduta, il Presidente invita i Consiglieri a discutere l'argomento in oggetto.

Relaziona sull'argomento la Consiglieria/Assessore *Giusy Ascolese*.

Terminata la relazione, chiede di intervenire la Consigl. *Iolanda Marrazzo* che anticipa il voto favorevole del gruppo consiliare che rappresenta poiché c'è piena disponibilità a condividere iniziative che apportano benefici per i cittadini. La Consigl. Marrazzo osserva che era opportuno anticipare il termine di conclusione delle attività della SOGET perché si rischia di sfiorare il 31.12.2026 che è il termine per effettuare il primo versamento. Gli effetti della definizione agevolata sul bilancio comunale verranno analizzati alla fine della procedura.

Terminata la discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: **Modifica dell'art. 3 del "REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI"** recante ad oggetto *"Dichiarazione di adesione alla definizione agevolata"*

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile del servizio Programmazione e Risorse ai sensi dell'Art. 49 co. 1 TUEL;

VISTO il verbale n. 24 del 25.06.20265 dell'organo di revisione contabile;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione;

Con n. 16 Consiglieri presenti;

Con n. 16 voti favorevoli palesemente espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: **Modifica dell'art. 3 del "REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI"** recante ad oggetto *"Dichiarazione di adesione alla definizione agevolata"*

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 16 voti favorevoli palesemente espressi per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 co. 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Modifica dell'art. 3 del "REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI" recante ad oggetto " Dichiarazione di adesione alla definizione agevolata"

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMAMZIONE E RISORSE

PREMESSO CHE:

- la Legge di Bilancio 2026 (L. n. 199/2025) ha confermato e ampliato la facoltà per gli Enti Locali di deliberare l'introduzione di misure di definizione agevolata delle proprie entrate, anche tributarie, non rimosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale o avvisi di accertamento esecutivi;
- tale normativa consente ai Comuni di disciplinare autonomamente, con apposito regolamento, l'esclusione delle sanzioni e degli interessi di mora per i debiti tributari e patrimoniali, favorendo così il rientro spontaneo dei contribuenti e il miglioramento degli indici di riscossione dell'Ente;

PRESO ATTO della deliberazione n. 15 del 5.3.2026 con cui la Giunta Comunale ha fornito indirizzo allo scrivente affinché venisse predisposta una proposta deliberativa da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale sull'adesione alla definizione agevolata dei tributi locali ai sensi della Legge n.199/2025 con relativo Regolamento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e di legge;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n.13 del 22.04.2026 con la quale è stato approvato il "REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI" ai sensi dell'art. 1, commi 102 e seguenti della Legge 30 dicembre 2025, n. 199;

CONSIDERATO CHE:

- È obiettivo prioritario dell'Amministrazione Comunale incrementare la riscossione dei tributi locali favorendo allo stesso tempo le esigenze dei cittadini che in condizione di temporanea difficoltà non riescono a pagare in un'unica soluzione i tributi ovvero non hanno ancora usufruito di tale misura agevolativa;
- Il termine entro il quale il debitore avrebbe dovuto chiedere l'agevolazione (1° luglio 2026) si è rivelato molto stringente, date anche le difficoltà operative dell'Ente e del Concessionario;
- È opportuno introdurre modifiche in materia di termini di presentazione dell'istanza.

VISTI

- l'art. 52 del D.lgs. 446/97 dispone che *"... Le Province ed i Comuni possono disciplinare con Regolamento le proprie Entrate, anche Tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli Tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei Contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di Legge vigenti ..."*;
- il vigente «T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (D.lgs. 267/18.8.2000) conferma, all'art. 149, che *"...La legge assicura (...) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente.»* e precisa, all'art. 42, *Il comma, che rientra nella competenza del consiglio comunale*

l'adozione di atti in materia regolamentare (lett. A) e di atti concernenti l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote (lett. F) ...”;

DATO ATTO CHE il testo vigente dell'Art. 3 COMMA 1 e COMMA 2 del “REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI” è il seguente:

“Articolo 3 – Dichiarazione di adesione alla definizione agevolata

1. Ai fini della definizione di cui all'articolo 2, il debitore entro il 01/07/2026 presenta apposita istanza:

- a) presso lo sportello SO.G.E.T. S.p.A. di San Gennaro Vesuviano su apposito modello predisposto e scaricabile dal sito internet della società, comunque reperibile in loco;*
- b) attraverso la piattaforma www.sogetspa.it sezione “Portale contribuenti” con l'utilizzo di SPID o CIE il contribuente può interrogare la propria posizione debitoria e presentare la domanda di definizione agevolata, dichiarando il numero delle rate, in conformità al Regolamento di Rateizzazione adottato dall'Ente, con cui intende estinguere il debito.*

2. Il concessionario SO.G.E.T. S.p.A. entro il 31/07/2026 notifica ai debitori che hanno presentato la dichiarazione di cui al comma 1 l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, le modalità di pagamento, nonché l'importo delle singole rate, il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse, attenendosi ai seguenti criteri:

a) versamento unico: entro il 31/12/2026;

b) ovvero, versamento nel numero massimo di 24 rate mensili, con scadenza della prima o unica rata al 31/12/2026 e le restanti rate, con scadenza l'ultimo giorno di ogni mese successivo secondo gli scaglioni di seguito indicati:

IMPORTI		Numero massimo di rate
da	a	
100,00 €	1.000,00 €	5
1.001,00 €	2.000,00 €	8
2.001,00 €	3.000,00 €	10
3.001,00 €	5.000,00 €	15
5.001,00 €	8.000,00 €	18
8.001,00 €	99.999,00 €	24

c) esclusione della compensazione con crediti tributari del debitore.

3. Nel caso di versamento dilazionato in rate l'importo minimo di ogni rata non potrà essere inferiore ad € 100,00 e alle rate si applicheranno, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza della prima rata, gli interessi al tasso legale maggiorato del 3 per cento annuo.

4. Con la comunicazione di cui al comma 2, il Comune o il concessionario indica anche l'eventuale diniego alla definizione agevolata, totale e parziale. “

RITENUTO opportuno, alla luce delle anzidette considerazioni, modificare il termine di presentazione delle istanze dei contribuenti spostandolo al 30 settembre 2026, nonché il termine entro cui il concessionario SO.G.E.T. S.p.A. notifica l'accoglimento dell'istanza dei contribuenti spostandolo al 30 novembre 2026;

RESI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 TUEL

PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente trasfusi:

1. **di modificare** l'Art. 3 *“Dichiarazione di adesione alla definizione agevolata”* del *“REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI”*, approvato con Delibera di Consiglio comunale n.13 del 22.04.2026, secondo il testo che segue:

“Articolo 3 – Dichiarazione di adesione alla definizione agevolata

1. *Ai fini della definizione di cui all'articolo 2, il debitore entro il 30/09/2026 presenta apposita istanza:*

a) presso lo sportello SO.G.E.T. S.p.A. di San Gennaro Vesuviano su apposito modello predisposto e scaricabile dal sito internet della società, comunque reperibile in loco;

b) attraverso la piattaforma www.sogetspa.it sezione “Portale contribuenti” con l'utilizzo di SPID o CIE il contribuente può interrogare la propria posizione debitoria e presentare la domanda di definizione agevolata, dichiarando il numero delle rate, in conformità al Regolamento di Rateizzazione adottato dall'Ente, con cui intende estinguere il debito.

2. *Il concessionario SO.G.E.T. S.p.A. entro il 30/11/2026 notifica ai debitori che hanno presentato la dichiarazione di cui al comma 1 l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, le modalità di pagamento, nonché l'importo delle singole rate, il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse, attenendosi ai seguenti criteri:*

a) versamento unico: entro il 31/12/2026;

b) ovvero, versamento nel numero massimo di 24 rate mensili, con scadenza della prima o unica rata al 31/12/2026 e le restanti rate, con scadenza l'ultimo giorno di ogni mese successivo secondo gli scaglioni di seguito indicati:

IMPORTI		Numero massimo di rate
da	a	
100,00 €	1.000,00 €	5
1.001,00 €	2.000,00 €	8
2.001,00 €	3.000,00 €	10
3.001,00 €	5.000,00 €	15
5.001,00 €	8.000,00 €	18
8.001,00 €	99.999,00 €	24

c) esclusione della compensazione con crediti tributari del debitore.

3. *Nel caso di versamento dilazionato in rate l'importo minimo di ogni rata non potrà essere inferiore ad € 100,00 e alle rate si applicheranno, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza della prima rata, gli interessi al tasso legale maggiorato del 3 per cento annuo.*

4. *Con la comunicazione di cui al comma 2, il Comune o il concessionario indica anche l'eventuale diniego alla definizione agevolata, totale e parziale. “*

2. **di dare atto** che resta confermato, per tutto quanto non modificato con la presente proposta, il “REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI”, approvato con Delibera di Consiglio comunale n.13 del 22.04.2026;
3. **di trasmettere** la presente all’organo di revisione contabile per il parere di competenza;
4. **di disporre** la pubblicazione della presente sul sito internet istituzionale di questo Ente e la sua trasmissione, ai soli fini statistici, al Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;
5. **di dichiarare** la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 4° comma d.lgs. 267/2000, ricorrendone i presupposti di legge.

Il Responsabile del Servizio Programmazione e Risorse
Dott. Matteo Sperandeo



Oggetto: Modifica dell'art. 3 del "REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI" recante ad oggetto " Dichiarazione di adesione alla definizione agevolata"

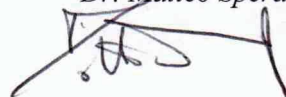
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000):

favorevole

Il Responsabile del Servizio Programmazione e Risorse

Dr. Matteo Sperandeo



San Gennaro Vesuviano 25.06.2026

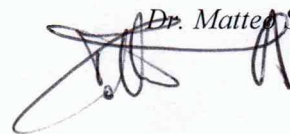
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000):

favorevole

Il Responsabile del Servizio Programmazione e Risorse

Dr. Matteo Sperandeo



San Gennaro Vesuviano 25.06.2026



Comune di San Gennaro Vesuviano

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale N. 24 del 25 giugno 2026

- Oggetto: Approvazione del Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali (ex articolo 1, commi da 102 a 110 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 o normativa specifica vigente)

Il revisore Prof. Dott. Staiano Catello nominato con deliberazione di consiglio comunale n. 39 del 30 settembre 2025 ed il collaboratore Dott. Ferrentino Emidio nominato con verbale del revisore n. 1 del 23 ottobre 2025.

VISTA

- la proposta di deliberazione consiliare ad oggetto: "Approvazione del Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali (articolo 1, commi da 102 a 110 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199);

VISTO

- il testo del Regolamento per la definizione agevolata;
- la modifica all'articolo 3 del Regolamento della definizione agevolata.

VISTO

- il T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000), con particolare riferimento all'art. 239 (Funzioni dell'organo di revisione);

VISTA

- la normativa vigente in materia di riscossione coattiva degli enti locali;

VISTI

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

PREMESSO CHE

L'articolo 1, commi da 102 a 110 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 hanno consentito agli enti locali di applicare la "definizione agevolata" (rottamazione) alle proprie entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti ingiuntivi.

La proposta di regolamento disciplina le modalità di adesione, i tributi interessati, le modalità di versamento e le sanzioni stralciate.

La definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni, mentre restano dovute la quota capitale, le spese di notifica/procedura.

CONSIDERATO CHE

L'adozione del regolamento è facoltativa per l'ente.

Il regolamento mira a ridurre il contenzioso, facilitare la riscossione e incentivare l'adempimento spontaneo da parte dei contribuenti.

La modifica dell'articolo 3 del regolamento in cui si stabilisce la posticipazione della data di presentazione dell'istanza di adesione al 30 settembre 2026 e notifica delle istanze di accettazione dell'adesione a 30 novembre 2026 appare coerente con le disposizioni sovraordinate (Legge 199/2025).

L'adesione alla definizione agevolata può incidere sui residui attivi di bilancio, rendendone necessaria una revisione (fondo crediti di dubbia esigibilità).

TUTTO CIÒ PREMESSO, L'ORGANO DI REVISIONE

Verificata la coerenza tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

Accertata la compatibilità del regolamento con il quadro normativo di riferimento;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in merito alla proposta di deliberazione consiliare ad oggetto: "Approvazione del Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali".

Il parere è subordinato alla seguente raccomandazione:

Il Responsabile del Servizio Finanziario dovrà monitorare l'impatto della definizione agevolata sul fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) e procedere, ove necessario, ad assestamento di bilancio per garantire l'equilibrio finanziario, considerando lo stralcio delle sanzioni.

Il revisore

Letto, approvato e sottoscritto.

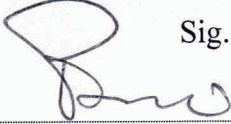
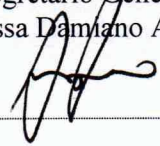
L'organo di revisione economico-finanziaria

Prof. Dott. Staiano Catello



CATELLO STAIANO
26/06/2026 12:43:39 UTC+0200

Letto, confermato e sottoscritto,

 Il Presidente Sig. Parisi Gianfranco	 Il Segretario Generale Dott.ssa Damiano Anna
--	--

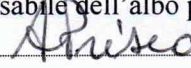
Certificato di pubblicazione
(art.124, comma 1, d.lgs. 18.8.2000, n.267)

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune, per restarvi per 15 giorni consecutivi, a partire dal 02/07/2026 e vi rimarrà fino al 17/07/2026

San Gennaro Vesuviano, 02-07-2026

Albo n° 837

Il responsabile dell'albo pretorio



Si attesta

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 30.06.2026,

☒ siccome dichiarata immediatamente eseguibile, ex art.134, comma 4, d.lgs. 18.8.2000, n.267;

☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ex art.134, comma 3, d.lgs. 18.8.2000, n.267;

San Gennaro Vesuviano, 02.07.2026

Il Segretario Generale
Dott.ssa Damiano Anna



Si attesta

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal _____

San Gennaro Vesuviano, _____

Il responsabile dell'albo pretorio

Si attesta

che la presente copia è conforme all'originale

San Gennaro Vesuviano, _____

Il Segretario Generale
Dott.ssa Damiano Anna

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

4301 40.05

X

[Handwritten signature]

394 40.05